



Club Alpino Italiano

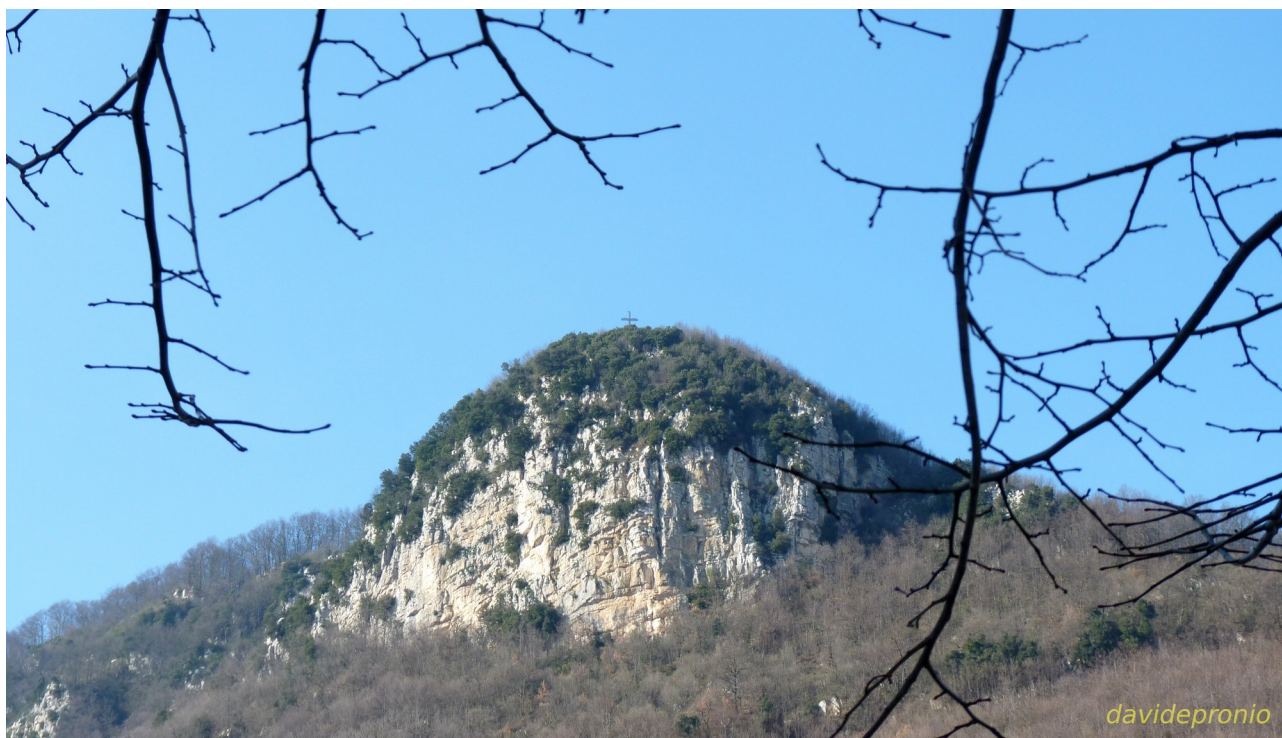
Sezione di Napoli

Fondata nel 1871

Domenica 1 febbraio 2026

Monti Picentini

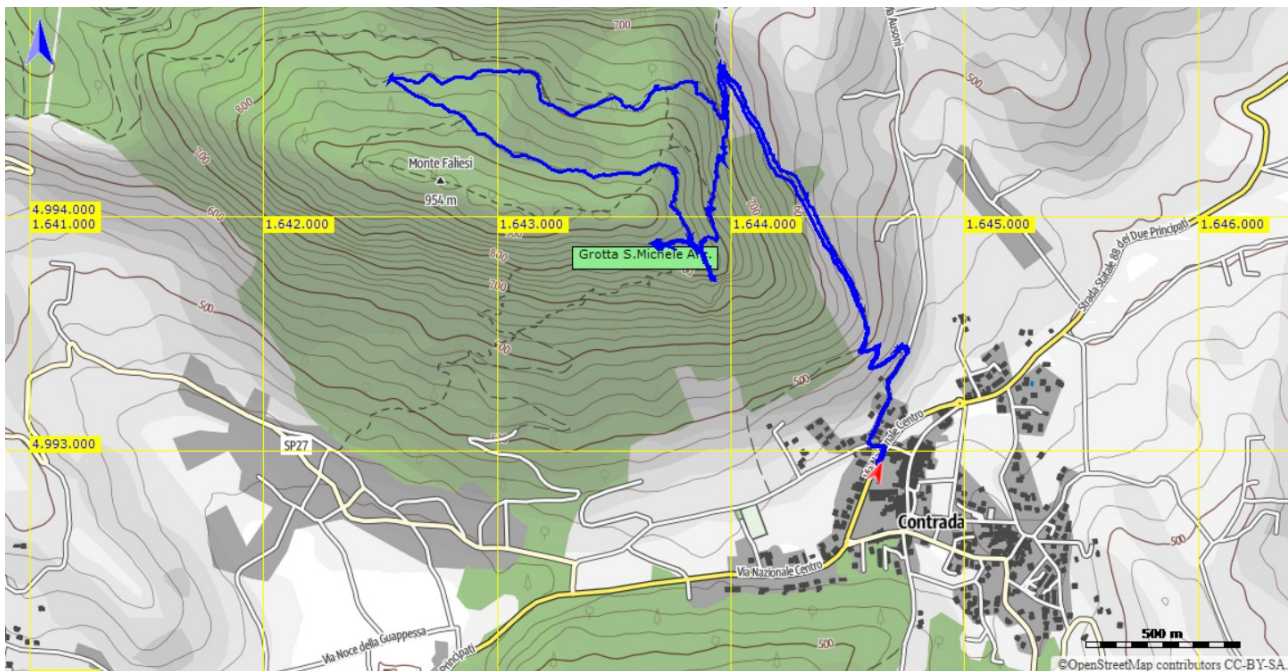
Monte Faliesi da Contrada



Direzione	AE Davide Pronio cell. 339 3456326 ASE Angela Frate cell.340 6734961
Escursione	Anello - Difficoltà E - Dislivello 500 m circa -
Sviluppo percorso	9 km circa - Durata 6 ore compreso soste
Criticità	Quelle tipiche dei sentieri escursionistici (E) su fondo vario.
Cartografia	Carta dei Sentieri - Parco Regionale dei Monti Picentini - 1:25000
Equipaggiamento	Scarponi a collo alto e suola scolpita (tipo Vibram), giacca a vento, abbigliamento a strati da montagna, cappello, occhiali da sole, lampada frontale, mantella impermeabile, crema protettiva solare, utili i bastoncini telescopici.
Colazione,	al sacco - Acqua consigliati 2 l.
Mezzi di trasporto	Auto proprie



Appuntamento	Contattare telefonticamente i direttori di escursione
Iscrizione	Soci Cai: entro le 19 del venerdì precedente l'escursione Non soci: vedi sotto
Descrizione del percorso	<p>L'escursione inizia nei pressi dell'abitato di Contrada (Av) posta a mt.420. Percorrendo inizialmente una strada secondaria asfaltata, incontreremo, poco dopo, un largo camminamento che è parte del Sentiero Italia. Puntando verso nord-est inizieremo la salita attraversando un castagneto, che ci porterà nella zona sommitale del monte Faliesi (mt.954). Il toponimo "Faliesi" pare risalga dal latino phalesia o più probabilmente dal francone falisa che indica "ripide pareti a strapiombo" infatti la zona che affaccia verso ovest è caratterizzata da ripidi costoni rupestri, molto panoramici. Arrivati a quota mt.900 circa, massima altitudine della giornata, saremo sul fianco sud del monte dove troveremo dapprima una chiesetta dedicata a San Michele Arcangelo e subito dopo una grotta sempre legata al culto micaelico. Questa grotta pare fosse stata scavata dai Longobardi nell'anno 663 dopo la battaglia vinta contro i Bizantini nella piana di Forino in onore del loro santo protettore, l'Arcangelo Michele. In fondo alla grotta vi è un altare, dotato di uno spazio retrostante che permette ai pellegrini di girarci attorno. La tradizione vuole, infatti, che chi visita la grotta debba compiere sette giri intorno all'altare esprimendo altrettanti desideri.</p> <p>Dopo aver fatto una sosta per consumare le nostre colazioni a sacco ci inoltreremo su un sentiero da percorrere in discesa con molta attenzione perché reso insidioso dalla presenza di fogliame umido caduto dai sempre presenti alberi di castagno e faggi. A metà del nostro percorso di ritorno potremo ammirare due delle tre "faje", faggi secolari che, con i loro 28 metri circa di altezza, rientrano tra gli alberi monumentali della Campania. In poco tempo ci ricongiungeremo al sentiero percorso in salita e ritorneremo al punto di partenza in circa 6 ore compreso le soste in programma. D.P.</p>
Partecipanti non soci	<p>Escursione aperta anche ai non soci, purché adeguatamente allenati ed equipaggiati.* Contattare preliminarmente i direttori di escursione. Assicurazione obbligatoria (Euro 12,90) da pagare entro il giovedì precedente l'escursione a mezzo bonifico bancario intestato a Club alpino italiano - Sezione di Napoli - IBAN IT47E0623003539000035438155, specificando la data e la destinazione della gita. Inviare la ricevuta del bonifico a segreteria@cainapoli.it insieme al Modulo compilato con i dati per l'assicurazione, entro le 13 del venerdì precedente l'attività.</p>



N.B. L'adesione all'attività sottintende che l'aderente accetti senza condizioni il programma proposto, che sia a conoscenza delle caratteristiche e difficoltà dell'escursione, **avendo letto con attenzione la locandina**, che abbia abbigliamento e attrezzatura adeguati e sufficienti, che abbia valutato che la stessa sia conforme alle proprie capacità tecniche e attitudini fisiche e che non abbia patologie tali da renderlo non idoneo all'attività proposta. Pertanto l'aderente solleva gli accompagnatori e la Sezione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente e/o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia e alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna. Gli accompagnatori, per le proprie responsabilità, si riservano di escludere tutti coloro che non siano adeguatamente attrezzati e allenati e che non siano in regola con l'iscrizione al CAI o che non abbiano sottoscritto l'assicurazione giornaliera obbligatoria per i non soci, o che non abbiano comunicato la propria partecipazione nei termini indicati. Inoltre si riservano di variare in parte o del tutto il percorso o di annullare l'escursione a fronte di reali necessità oltre che per avverse condizioni meteorologiche.

Partecipazione: Si raccomanda di portare con sé attestazione di iscrizione al CAI per l'anno 2025 o 2026 (bollino o tessera elettronica recuperabile dalla sezione my CAI del sito CAI) pena esclusione dall'escursione.

(*) escursionisti con allenamento in grado di salire 300/350 m di dislivello in 1 h - (QUADERNO DI ESCURSIONISMO N. 1 - CAI)



davidepronio



davidepronio